

DUVRI

Ente: COMUNE DI VOLVERA

Indirizzo: Via Ponsati, 34 - 10040 Volvera (TO)

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Revisione: Rev_01 (11/11/2016)

Volvera, lì novembre 2016

1. INDICE

1.	INDICE	2
2.	PREMESSA	3
3.	AZIENDA COMMITTENTE	4
4.	IMPRESE	5
5.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	6
6.	COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	7
7.	RISCHI SPECIFICI DELL' ATTIVITÀ LAVORATIVA	8
8.	RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	10
9.	RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE	13
10.	COSTI DELLA SICUREZZA	17
11.	CONCLUSIONI	18

2. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”*. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

3. AZIENDA COMMITTENTE

Nome	COMUNE DI VOLVERA
Rappresentante Legale	SINDACO
Datore di Lavoro	PERETTO GIANLUIGI
Settore produttivo	ENTE PUBBLICO
Indirizzo	VIA PONSATI, 34
CAP	10040
Città	VOLVERA
Telefono	011.9857200
Fax	011.9850829
Email	urp@comune.volvera.to.it
URL	www.comune.volvera.to.it

4. IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale/Amministrativa/Operativa

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e Responsabili

Datore Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
RLS	
RSPP	
Medico competente	

5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

SERVIZI DI POSA IN OPERA, INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE, PER IL RINNOVO DELLE INFRASTRUTTURE IT DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL COMUNE DI VOLVERA.

Il Comune di Volvera intende acquisire l'hardware necessario per rinnovare l'attuale infrastruttura informatica, ormai obsoleta, incrementando la virtualizzazione dei server, aggiungendone di nuovi in base alle funzioni, introducendo in parte thin-client e velocizzando la trasmissione interna della rete LAN. Contestualmente si gestirà l'accorpamento del server della Polizia Municipale attualmente distinto dal server centrale e attualmente su altra rete, saranno sostituiti i firewall che gestiscono il traffico internet e collegano le sedi esterne connesse tramite antenne wi-fi.

Le attività di installazione e configurazione, riferibili a tutto ciò che è oggetto della fornitura, sono stimate obiettivamente in 30 giornate lavoro e comunque si intendono a corpo, nella realizzazione dell'intero progetto di rinnovo e messa in produzione definitiva, soggetta a collaudo funzionale.

Durata dei lavori: 30 giorni lavorativi

6. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei locali della Committenza, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

7. RISCHI SPECIFICI DELL' ATTIVITÀ LAVORATIVA

Di seguito sono riportate le fasi lavorative, il ciclo di lavoro e le relative mansioni dell'azienda Committente:

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

L'Ente Comune di Volvera esercita attività di gestione servizi vari posti a disposizione della collettività; i servizi sono prestati prevalentemente con personale in rapporto di lavoro subordinato o ad esso equiparato, ma talora tramite conferimento di incarichi professionali e/o appalti, ovvero ricorso a Lavoratori socialmente utili, stagisti, volontari.

Per ciascun settore di attività si provvede di seguito a individuare le singole mansioni lavorative, raggruppate per quanto possibile in gruppi omogenei, definendo per ciascuna di esse le varie operazioni che compongono la mansione; si specifica che l'inserimento in gruppi omogenei ha valenza esclusivamente al fine di ottimizzare la gestione dei rischi lavorativi in relazione all'esposizione degli addetti, in qualche modo assimilabile indipendentemente dal profilo professionale in cui il lavoratore è contrattualmente inserito; tale scelta operativa non deve essere in alcun modo interpretata come arbitraria equiparazione sotto l'aspetto funzionale e/o di gerarchico di qualifiche e profili professionali.

Addetto impiegato (mansione 1)

La mansione prevede di eseguire operazioni di tipo amministrativo con utilizzo di supporto informatico, saltuaria attività di conduzione di veicoli aziendali o di proprietà per recarsi presso la sede di enti terzi (si citano a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo Regione, Provincia, Prefettura, ASL, Tribunale, ecc.) o per attività di aggiornamento (corsi di formazione), archiviazione provvisoria e definitiva di documenti in armadi e/o su apposite scaffalature con eventuale utilizzo di semplici attrezzature provvisionali (scale semplici e doppie, sgabelli), ricevimento dell'utenza, comunicazione telefonica con l'utenza o con colleghi di lavoro, utilizzo di attrezzature da ufficio (telefono, fax, VDT, stampante, macchina fotocopiatrice, ecc.).

Nella mansione sono inseriti soggetti inquadrati con le qualifiche differenti e con incombenze diversificate nei contenuti specifici in funzione dell'inquadramento, ma comunque riconducibili in senso lato ad attività amministrativa d'ufficio.

Entro tale mansione è fatto rientrare anche il segretario comunale, le cui prerogative sono differenti ma la cui attività è comparabile dal punto di vista dell'esposizione professionale a rischi per la salute e la sicurezza.

Addetto impiegato tecnico (mansione 2)

La mansione prevede di eseguire operazioni di tipo tecnico-amministrativo (progettazioni, accertamenti, verifiche, controlli funzionali, coordinamento di cantieri e gestione di impianti di servizio) con utilizzo di supporto informatico, regolare e sistematica attività di conduzione di veicoli aziendali o di proprietà per recarsi presso la sede di enti terzi (si citano a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo Regione, Provincia, Prefettura, ASL, Tribunale, ecc.) ovvero per l'effettuazione di sopralluoghi e verifiche (presso edifici, cantieri, depuratori, acquedotti, cimiteri, altri uffici o siti nei quali si esplica l'attività dell'Ente, ecc.) ovvero per attività di aggiornamento (corsi di formazione), attività di archiviazione provvisoria e definitiva di documenti in armadi e/o su apposite scaffalature con eventuale utilizzo di semplici attrezzature provvisionali (scale semplici e doppie, sgabelli), attività di ricevimento dell'utenza, attività di comunicazione telefonica con l'utenza o con colleghi di lavoro, utilizzo di attrezzature da ufficio (telefono, fax, VDT, stampante, macchina fotocopiatrice, ecc.).

Addetto cantoniere (mansione 3)

Si intende specificare, sotto richiesta dell'ente committente che la maggior parte dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sono appaltati a ditte esterne con regolare contratto.

La mansione prevede quindi di eseguire saltuarie e solo all'occorrenza di operazioni di manutenzione stradale (manutenzione e installazione segnaletica, riparazioni stradali, manutenzione aree verdi, sgombero neve, spargimento sale) e di altro tipo (piccoli lavori di manutenzione sulle strutture murarie di edifici comunali, piccole operazioni di manutenzione di impianti elettrici, attività presso i cimiteri comunali), sia a terra sia in elevazione, con conseguente sporadico utilizzo di attrezzature dedicate (decespugliatori, motoseghe, rasaerba, ecc.), e l'utilizzo di automezzi (autovettura, autocarro), attrezzature e opere provvisionali (scale semplici e doppie, ponti su cavalletti) per raggiungere la sede degli interventi.

I rischi lavorativi sono legati all'utilizzo dei locali di pertinenza, all'effettuazione di attività all'aperto e in elevazione, all'uso di attrezzature specifiche, all'impiego di sostanze chimiche e preparati, alla guida di veicoli per trasporto di persone e cose, alla movimentazione manuale di carichi.

Si specifica che il personale inserito nella mansione può occasionalmente e secondo necessità essere adibito ad altra mansione, in relazione a specifiche esigenze organizzative legate alla sostituzione di personale ovvero mirate a fornire

servizi all'utenza in particolari situazioni sporadiche ma ripetitive nella loro occasionalità (manifestazioni, elezioni politiche e amministrative, sgombero neve, interventi di protezione civile, ecc.).

Addetto vigile urbano (mansione 4)

La mansione prevede di svolgere sia attività di carattere burocratico amministrativo quali quelle descritte a proposito della mansione 1 (addetto impiegato) sia adempimenti in merito al controllo delle strade e del territorio propri di tutti i corpi di Polizia municipale. È previsto lo svolgimento di attività di prevenzione e controllo inerente il Codice della Strada ed la legislazione sulla circolazione stradale, attività di rilevazione sinistri stradali, attività di controllo della viabilità e dell'ordine pubblico in occasione di eventi e manifestazioni (in caso di accordo tra Sindaco e Prefetto), attività di pronto intervento, attività di pattugliamento-perlustrazione sul territorio comunale, attività di prevenzione e controllo relativamente alla normativa urbanistico-edilizia nonché alla normativa sul commercio ed annona, leggi e regolamenti specifici, attività di gestione del servizio contravvenzionale, attività di front-office, attività di notificazione ed informazione, attività di educazione alla sicurezza stradale; allo scopo si prevede utilizzo di supporto informatico, regolare attività di conduzione di veicoli aziendali, attività di archiviazione provvisoria e definitiva di documenti in armadi e/o su apposite scaffalature con eventuale utilizzo di semplici attrezzature provvisionali (scale semplici e doppie, sgabelli), attività di ricevimento dell'utenza, attività di comunicazione telefonica con l'utenza o con colleghi di lavoro, utilizzo di attrezzature da ufficio (telefono, fax, VDT, stampante, macchina fotocopiatrice, ecc.).

Per la tipologia di attività svolta, che comprende anche il controllo del territorio e la sua sorveglianza, l'addetto in questione è dotato di idonee armi ed è esposto a rischi di natura violenta e criminale (aggressione, rissa, lite tra facinorosi, rapina, reazione inconsulta da parte di automobilista multato ecc.).

Esercitando per la maggior parte del suo tempo l'attività in esterno, gli addetti della presente mansione sono esposti con rischio alto a tutti i pericoli derivanti dall'attività stradale (incidente stradale, investimento, incendio, chimico) durante le operazioni di pattugliamento e rilevamento di incidente stradale.

Datore di lavoro (mansione 5)

La mansione prevede di eseguire operazioni di tipo amministrativo e tecnico come descritte per le mansioni 1 (impiegato amministrativo) e 2 (impiegato tecnico) con supervisione e controllo dell'operato della struttura comunale e dei suoi dipendenti e collaboratori. L'attività è prestata sia all'interno degli edifici comunali sia esternamente e prevede la gestione del funzionamento dell'apparato amministrativo, burocratico, tecnico ed operativo dell'intero Comune.

Pubblico

Si prevede la presenza di pubblico che si reca presso l'utenza comunale per assolvere alle pratiche legate all'attività o per richiesta di informazioni

8. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le schede di valutazione dei rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda Committente:

Uffici – Archivi – Sale riunioni			
RISCHI EVIDENZIATI	ANALISI DEL RISCHIO		ENTITÀ DEL RISCHIO
	PROBABILITÀ	DANNO	
SCIVOLAMENTO, CADUTA A LIVELLO	1	1	LIEVE
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	1	1	LIEVE
URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI	1	1	LIEVE
PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI, USTIONI	1	1	LIEVE
MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO			
ANALISI DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le vie di circolazione sono previste in modo da essere facilmente utilizzabili e situate in modo tale che il passaggio dei lavoratori risulti sicuro ▪ I pavimenti risultano in condizioni igieniche adeguate e in materiale adatto al tipo di lavorazione effettuata; essi non presentano caratteristiche di scivolosità e non risultano ingombri di materiale che possa ostacolare la normale circolazione ▪ L'accesso al locale avviene tramite scala fissa in muratura di larghezza tale da soddisfare le esigenze di transito anche in emergenza; i gradini della scala risultano sia nelle dimensioni dell'alzata che della pedata realizzati alla regola dell'arte ▪ I pianerottoli e le aperture verso il vuoto della scala di accesso al locale risultano dotate sui lati aperti verso il vuoto di parapetto normale a protezione del rischio di caduta dall'alto di persone e materiali ▪ Non sono presenti nella pavimentazione buche o sporgenze in grado di determinare rischio d'inciampo per i pedoni ▪ Il deposito del materiale sugli scaffali e nelle cassettiere è effettuato in modo da non creare intralcio alla sicura circolazione dei pedoni e da non essere d'ingombro nell'apertura e chiusura delle porte e portoni ▪ Il deposito in altezza del materiale è effettuato in modo da rendere minimo il rischio di caduta dello stesso 			
ANALISI DELLE CONDIZIONI TERMOIGIENICHE			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche di cubatura, altezza e superficie del locale sono adeguate in relazione all'affollamento medio previsto ed alle dimensioni minime da garantire ad una postazione fissa di lavoro ▪ Il locale risulta adeguatamente protetto dall'azione di agenti atmosferici quali vento, pioggia, neve ed umidità ▪ L'illuminazione è garantita da superfici illuminanti che risultano essere in condizioni igieniche adeguate ed in numero opportuno ▪ Il locale è dotato di impianto di riscaldamento in grado di garantire, nella stagione fredda, una temperatura di 18-20° 			

Servizi igienici – Locali di servizio			
RISCHI EVIDENZIATI	ANALISI DEL RISCHIO		ENTITÀ DEL RISCHIO
	PROBABILITÀ	DANNO	
SCIVOLAMENTO, CADUTA A LIVELLO	1	1	LIEVE
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	1	1	LIEVE
URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI	1	1	LIEVE
PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI, USTIONI	1	1	LIEVE
MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO			
ANALISI DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ I pavimenti risultano in condizioni igieniche adeguate e in materiale adatto al tipo di lavorazione effettuata; essi non presentano caratteristiche di scivolosità e non risultano ingombri di materiale che possa ostacolare la normale circolazione ▪ Non sono presenti nella pavimentazione buche o sporgenze in grado di determinare rischio d'inciampo per gli utenti dei servizi ▪ L'accesso al locale avviene tramite scala fissa in muratura di larghezza tale da soddisfare le esigenze di transito anche in emergenza; i gradini della scala risultano sia nelle dimensioni dell'alzata che della pedata realizzati alla regola dell'arte ▪ I pianerottoli e le aperture verso il vuoto della scala di accesso al locale risultano dotate sui lati aperti verso il vuoto di parapetto normale a protezione del rischio di caduta dall'alto di persone e materiali ▪ Il deposito in altezza del materiale è effettuato in modo da rendere minimo il rischio di caduta dello stesso ▪ Il locale è dotato di pareti lavabili sino ad un'altezza pari a circa 2 metri ▪ I lavabi sono dotati di acqua calda e fredda, materiale detergente e per asciugarsi 			
ANALISI DELLE CONDIZIONI TERMOIGIENICHE			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche di cubatura, altezza e superficie del locale sono adeguate in relazione all'affollamento medio previsto ed alle dimensioni minime da garantire ad una postazione fissa di lavoro ▪ Il locale risulta adeguatamente protetto dall'azione di agenti atmosferici quali vento, pioggia, neve ed umidità ▪ L'illuminazione è garantita da superfici illuminanti che risultano essere in condizioni igieniche adeguate ed in numero opportuno ▪ Il locale è dotato di impianto di riscaldamento in grado di garantire, nella stagione fredda, una temperatura di 18-20° 			

Biblioteca			
RISCHI EVIDENZIATI	ANALISI DEL RISCHIO		ENTITÀ DEL RISCHIO
	PROBABILITÀ	DANNO	
SCIVOLAMENTO, CADUTA A LIVELLO	1	1	LIEVE
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	1	1	LIEVE
URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI	1	1	LIEVE
PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI, USTIONI	1	1	LIEVE
MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO			
ANALISI DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ I pavimenti risultano in condizioni igieniche adeguate e in materiale adatto al tipo di lavorazione effettuata; essi non presentano caratteristiche di scivolosità e non risultano ingombri di materiale che possa ostacolare la normale circolazione ▪ Non sono presenti nella pavimentazione buche o sporgenze in grado di determinare rischio d'inciampo per gli utenti dei servizi ▪ L'accesso al locale avviene tramite scala fissa in muratura di larghezza tale da soddisfare le esigenze di transito anche in emergenza; i gradini della scala risultano sia nelle dimensioni dell'alzata che della pedata realizzati alla regola dell'arte ▪ I pianerottoli e le aperture verso il vuoto della scala di accesso al locale risultano dotate sui lati aperti verso il vuoto di parapetto normale a protezione del rischio di caduta dall'alto di persone e materiali ▪ Il deposito in altezza del materiale è effettuato in modo da rendere minimo il rischio di caduta dello stesso ▪ Il locale è dotato di pareti lavabili sino ad un'altezza pari a circa 2 metri ▪ I lavabi sono dotati di acqua calda e fredda, materiale detergente e per asciugarsi 			
ANALISI DELLE CONDIZIONI TERMOIGIENICHE			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche di cubatura, altezza e superficie del locale sono adeguate in relazione all'affollamento medio previsto ed alle dimensioni minime da garantire ad una postazione fissa di lavoro ▪ Il locale risulta adeguatamente protetto dall'azione di agenti atmosferici quali vento, pioggia, neve ed umidità ▪ L'illuminazione è garantita da superfici illuminanti che risultano essere in condizioni igieniche adeguate ed in numero opportuno ▪ Il locale è dotato di impianto di riscaldamento in grado di garantire, nella stagione fredda, una temperatura di 18-20° 			

9. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono negli edifici della Committenza devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- o lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate
- o le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- o la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- o la delimitazione e segnalazione delle aree di lavoro

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento adottato	Note
Esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro dell'azienda committente	<p>- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.</p> <p>- Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.</p> <p>- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.</p>	Segnalare le zone di lavoro e con apposita segnaletica. delimitare le zone per il deposito temporaneo di materiali con apposita attrezzatura e segnaletica	
Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	- L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi non	Segnalare le zone di chiusura al passaggio di persone	

	<p>assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.</p>		
<p>È previsto l'utilizzo/installazione di ponteggi, trabattelli, impianti di sollevamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti. - Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione. 	<p>Nel caso di lavori in quota prevedere opere provvisorie a protezione della caduta dall'alto di materiali e persone</p>	
<p>È previsto l'utilizzo di sostanze chimiche: vernicianti, smalti, siliconi, detersivi, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). - Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. - È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. - L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. - Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. 		
<p>È previsto l'utilizzo di apparecchi elettrici con collegamenti alla rete elettrica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'impresa deve utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. - È ammesso l'uso di prese per uso 		

	<p>domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente utilizzare prese a spina del tipo industriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici ed in ogni caso, prima di collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento. - È vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. - I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. <p>È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.</p>		
È presente rischio di caduta di materiali dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. - Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo. - Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti. 		
Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> - L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti 		
Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto e spazi dedicati al carico/scarico	<ul style="list-style-type: none"> - Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. 		

dei materiali	- Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni		
Sono previste attività a rischio esplosione incendio	All'interno degli edifici e uffici del Committente è fatto divieto di usare fiamme libere, fumare		

10. COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori di appalto/subappalto, forniture o servizi:

STIMA ANALITICA

Descrizione	U.M.	Q. tà	P.U. (€)	Importo (€)
Riunioni sicurezza/informazione	Ora	4	100,00	400,00
Redazione documenti sicurezza	Corpo	1	500,00	500,00
Delimitazione area di lavoro (paletti e nastro identificativo)	Corpo	1	50,00	50,00
Segnaletica di sicurezza (divieto d'accesso, pericolo)	Corpo	1	50,00	50,00

Totale Importo costi sicurezza

€ 1.000,00

11. CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente		
Responsabile del procedimento		
Responsabile lavori		
Direttore dei lavori		

Volvera, li _____